



I PUNTI QUALIFICANTI DI UN SINDACO CHE RIPORTI AGRIGENTO ALLA NORMALITA'

Se nessun candidato sindaco farà suoi i nostri punti più qualificanti, valuteremo la possibilità di avere un nostro candidato sindaco che punti a realizzarli

I punti qualificanti:

1. Fare del Comune una Casa trasparente. Riportare la massima trasparenza nell'amministrazione e nella gestione del Comune di Agrigento, con la collaborazione attiva di tutto il Consiglio comunale;
2. Massimo contenimento di tutte le imposte comunali, nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità, del debito comunale accumulato e del principio di sostenibilità economico-finanziaria;
3. Compatibilmente ai vincoli del punto 2, realizzare azioni e iniziative che migliorino la qualità della vita dei cittadini e della Città (raccolta differenziata dei rifiuti e servizio idrico, ambiente, cultura e tempo libero, sicurezza e manutenzione stradale, viabilità e parcheggi, igiene e salute, etc.);
4. Riconoscere specifiche agevolazioni fiscali (imposte comunali) legate alla nascita di nuove imprese che coinvolgano prevalentemente giovani sotto i 35 anni oppure legate ad una più concreta affermazione del principio di legalità nella città di Agrigento;
5. Aumentare le occasioni di lavoro per i giovani e favorire la crescita demografica ed economica della Città;
6. Analizzare e valutare la gestione in house della raccolta differenziata. Necessita preliminarmente della messa a sistema delle isole ecologiche, con modalità "open access", fornite di videosorveglianza, raccoglitori a campane con l'apertura tramite scheda nominativa;
7. Valorizzare il personale dipendente comunale e ridisegnare i meccanismi incentivanti legati ad un nuovo sistema obiettivi/risultati. In particolare, riqualificare il ruolo e i compiti demandati al corpo della Polizia Locale, valutando anche la congruità dell'attuale dotazione organica;
8. Riqualificare il commercio l'artigianato ed i mercati agroalimentari comunali all'ingrosso unitamente ad una migliore organizzazione del sistema dei mercati rionali con annessi servizi sanitari ed igienici, all'interno di un piano che prevede la messa a regime dei bagni pubblici della città;
9. Muoversi bene in Città secondo modalità sostenibili e sicure;
10. Valorizzare attraverso la promozione di progetti e iniziative il ruolo del volontariato e del terzo settore nel sistema sociale ed economico cittadino. La riforma del Terzo settore apre spazi di azione molto interessanti;
11. Riqualificare il centro storico, il territorio costiero (con una particolare attenzione alle esigenze della frazione balneare di San Leone PUDM) e le attività turistico-ricettive attraverso un nuovo rapporto pubblico-privato con l'impegno a revisionare tutte le concessioni demaniali e apertura di stabilimenti lungo la costa del lungomare con annessi locali sulla terrazza;
12. Valorizzare le strutture sportive cittadine attraverso il coinvolgimento attivo del mondo imprenditoriale, cooperativo e del terzo settore;
13. Innovare le politiche giovanili e urbane favorendo la formazione, l'orientamento e la partecipazione dei giovani al fine di affermare nuove forme organizzate di cittadinanza attiva;
14. Aiutare chi aiuta. Affidare a soggetti del terzo settore il sistema dei parcheggi della città e le aree di sosta del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi con sorveglianza del territorio e riscossione tassa stazionamento;
15. Promuovere la creazione del consorzio PORTICCILO TURISTICO come da progetto presentato nelle competizioni elettorali del 2015;
16. Promuovere la creazione di un sistema di offerta integrata, che valorizzi il territorio costiero, il patrimonio archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi e il ricco patrimonio architettonico e artistico del centro storico;
17. Realizzare un ufficio progettazione per le nuove opere pubbliche e per progetti di sviluppo sostenibile, cogliendo le opportunità di finanziamento offerte dai fondi regionali, nazionali e comunitari;
18. Ridiscutere con la Regione Siciliana le condizioni di concessione/gestione del giardino della Kolymbetra, valutando la possibilità che una quota percentuale degli incassi possa cofinanziare i servizi culturali della città;
19. Con il fondamentale contributo delle associazioni di categoria, s'intende rilanciare e promuovere il "centro commerciale naturale Atenea" che comprende un'ampia porzione cittadina, con la possibilità di estendersi fino a gran parte del centro storico valutando l'opportunità di attrarre alcune grandi marche con la creazione dell'outlet grandi marchi "atenea";
20. Valutare la realizzazione di "contratti di quartiere" che interessino non solo il centro cittadino ma tutto il territorio comunale con annessi quartieri periferici e satelliti, si tratta di programmi finalizzati al recupero edilizio, economico e sociale di aree critiche della Città.